

Padova 30.06.2022

REPORT DI CONSULTAZIONE PUBBLICA DELLA PRIMA BOZZA DI REVISIONE DELLO STANDARD FSC DI GESTIONE FORESTALE NAZIONALE

Data della consultazione: 10 Marzo -10 Maggio 2022

Esito della consultazione: 20 stakeholders coinvolti, 100 commenti raccolti

Riepilogo dei commenti pervenuti

Standard	N. commenti
Premessa	10
Principio 1	11
Principio 2	9
Principio 4	9
Principio 5	16
Principio 6	11
Principio 7	8
Principio 8	7
Principio 9	11
Principio 10	8
Totale	100

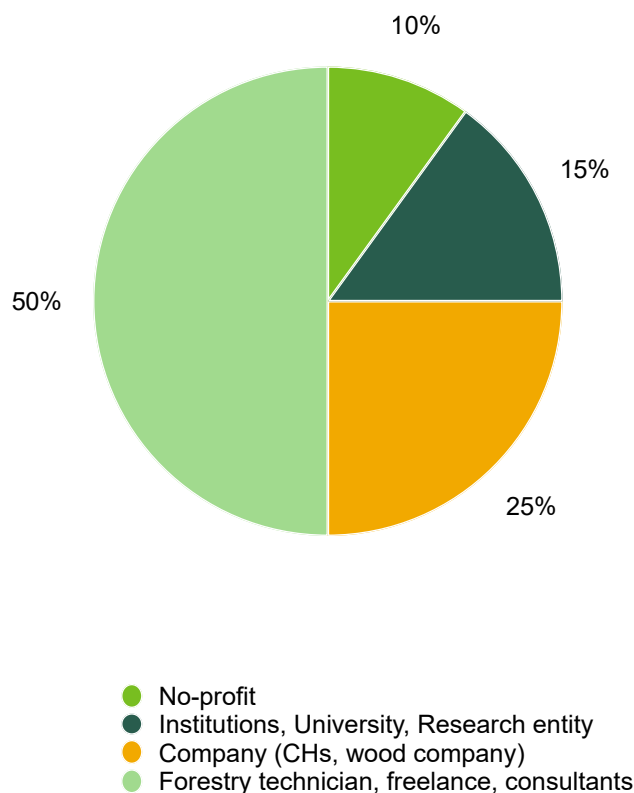
Gestione Forestale Responsabile - Servizi. s.r.l impresa sociale - FSC® Italia · it.fsc.org · FSC® F000217

Via Ugo Foscolo 12 · 35131 Padova · Italia

T +39 (0) 049 8762749 · E info@fsc-italia.it

Director: Dr. Diego Florian

C.F/P. IVA 04894270281



Gli stakeholder coinvolti provengono dalle seguenti categorie di interesse:

- Organizzazioni certificate per la gestione forestale/catena di custodia secondo lo schema FSC;
- Università (Dipartimento di Scienze Forestali);
- Enti di consulenza e formazione su tematiche che riguardano le certificazioni ambientali e forestali;
- Enti di ricerca regionali;
- Enti regionali (Direzione ambiente/foreste) e locali (Unione dei Comuni);
- Consulenti per lo schema di certificazione FSC.

I principali punti emersi dalla consultazione sono:

Gestione Forestale Responsabile - Servizi. s.r.l. impresa sociale - FSC® Italia · it.fsc.org · FSC® F000217
 Via Ugo Foscolo 12 · 35131 Padova · Italia
T +39 (0) 049 8762749 · **E** info@fsc-italia.it
 Director: Dr. Diego Florian
 C.F/P. IVA 04894270281



1. Rivedere applicazione SIR per le SLIMF;
2. Valutare i criteri SLIMF per l'Italia;
3. Valutare la definizione di Comunità Locale;
4. Rivedere le indicazioni per la gestione dei soprassuoli governati a ceduo, in particolar modo per quanto riguarda i prelievi legnosi;
5. Rafforzare la definizione di una fascia di rispetto dei corsi d'acqua e zone umide;
6. Revisione del concetto di "utilizzo a cascata del legno";
7. Revisione dei requisiti legati all'assestamento forestale;
8. Inclusione degli usci civici come categoria HCVs.

Nello specifico sono stati forniti i seguenti commenti, suddivisi secondo i Principi, Criteri ed Indicatori:

Principi/Criteri/Indicatori	Commenti
Premessa	Rivedere i criteri per la definizione delle piccole organizzazioni (a bassa intensità di gestione o per dimensioni) Specificare la dichiarazione minima da includere nel certificato FSC
Principio 1 Rispetto delle Leggi	Criterio 1.3: Esplicitare la possibilità di ottenere /mantenere la certificazione FSC con piano di assestamento forestale scaduto; esplicitare la distinzione tra assestamento forestale e piano di gestione FSC Criterio 1.6: Rivedere indicatore 1.6.1 e includere degli esempi all'interno dell'Allegato D
Principio 4 Comunità locale	Criterio 4.1: Rivedere la definizione di Comunità Locale (valutare se estenderla)
Principio 5 Benefici della foresta	Criterio 5.2: Rivedere le indicazioni di gestione dei soprassuoli governati a ceduo (per la parte relativa ai prelievi legnosi) incluse nell'Allegato S Definizione di una fascia di rispetto dei corsi d'acqua e zone umide di 10-20 m (applicabile sempre anche se non sono presenti specie rare e minacciate) Indicatore 5.2.6: Revisione del concetto di "utilizzo a cascata del legno"
Principio 6 Valori ambientali	Criterio 6.5: inclusione nella definizione di 'Rete delle Aree di Conservazione' delle formazioni ripariali
Principio 7 Piano di gestione	Revisione del concetto di piano di gestione per includere un concetto di 'Sistema Documentale FSC'
Principio 8 Piano di monitoraggio	Indicare esplicitamente ogni quanto avviene il monitoraggio e quali sono gli elementi che devono essere monitorati
Principio 9 Alti Valori di Conservazione	9.1, 9.2, 9.3 Esplicitare il coinvolgimento dei portatori di interesse Allegato H: Valutare la possibilità di includere gli usi civici come categoria di HCVs
Principio 10 Attività di gestione	Criterio 10.6, 10.7 Precisare che tali criteri non sono applicabili per le aree forestali semi-naturali (e naturali)

Queste note operative saranno valutate dal Gruppo di Lavoro per lo sviluppo dello Standard, e se opportuno incluse nella stesura della SECONDA BOZZA dello Standard di Gestione Forestale Nazionale. A seguire si avranno le seguenti attività:

- Definizione di una SECONDA BOZZA dello Standard di Gestione Forestale Nazionale;
- Test in foresta degli Indicatori più critici;
- Seconda Consultazione degli *stakeholders* (dove gli *stakeholders* potranno nuovamente il vostro contributo);
- Revisione ed approvazione da parte di FSC Internazionale.

Per ulteriori informazioni visita il sito <https://it.fsc.org/it> o scrivi una mail a: Ilaria Dalla Vecchia i.dallavecchia@it.fsc.org, coordinatrice del Gruppo di Lavoro Nazionale.

Grazie per il contributo essenziale di tutti gli *stakeholders* che hanno partecipato alla consultazione.